609

CIOMAL

bolletino trimestriale - marzo 2018 - N°138



Giornata mondiale dei malati di lebbra

Cara donatrice, caro donatore, Oggi, la lebbra si tratta medicalmente al 100%. Anche se guarite, le persone soffrono sovente di gravi handicap, e le loro famiglie sono bandite dalla società, perdono il loro lavoro e la loro abitazione, sono respinte dagli ospedali e i loro figli non hanno accesso alla scuola. Queste esclusioni costituiscono delle gravi violazioni dei loro diritti fondamentali.

CIOMAL contribuisce non solo a eliminare la lebbra nel mondo, ma anche a mettere fine alla discriminazione nei confronti degli anziani malati e delle loro famiglie. È essenziale, che le persone che portano le stigmate della lebbra siano visti come "persone handicappate" e non più come "lebbrosi".

Il suo generoso sostegno permette a queste persone di trovare una dignità e un vero posto nella società.

Le inviamo i nostri ringraziamenti più profondi per il vostro sostegno a questa malattia troppo spesso dimenticata.

Empfangsschein / Récépissé / Ricevuta









Einzahlung Giro







/ersamento Girata

. - Chemin du Pt.-Saconnex 28 A - 1209 Ginevra ' Abbonamento: CHF 1.- / Nr. 138 - marzo 2018

JAB CH-1209 Genève

Ogni anno, la celebrazione della Giornata mondiale dei Malati di Lebbra permette di far presente che la malattia una volta curata non è più contagiosa. In quest'occasione, il 24 gennaio 2018, i volontari CIOMAL hanno organizzato al centro di riabilitazione di Kien Khleang (KKLRC) a Phnom Penh una festa. Oltre sessanta persone che hanno in passato contratto la lebbra si sono riunite da tutto il paese per danzare e cantare. Ecco alcune delle loro testimonianze.

Lan Ol, di Sotsikom, provincia di Siem Reap

Lan Ol non ha più naso. Si vergogna delle sue condizioni, si erge sempre in disparte, da solo, e parla pochissimo. Padre di tre figli, è stato colpito nel 2015 da una lebbra multi-bacillare fulminea. Tutta la sua famiglia gli ha voltato le spalle. Sfigurato, letteralmente mangiato dalla malattia, si ritrova senza una casa, solo con una piccola barca della quale ne fece la sua dimora, nascondendosi in mezzo alla vegetazione sulle acque del Tonle Sap. «I bonzi della pagoda mi hanno portato del cibo, e qualche volta dei soldi. Un giorno un mercante di panni ha avvisato la Croce Rossa che mi ha indirizzato al capo del villaggio. Quest'ultimo si è messo in contatto con CIOMAL, e così mi sono ritrovato al centro del KKLRC e sono stato curato. Il 24 gennaio 2018, Lan Ol, in cura presso il KKLRC, ha partecipato ai festeggiamenti. Dopo essersi esercitato con i suoi coetanei, ha ballato tutto il pomeriggio. « Mi sento come parte di una grande famiglia, nessuno mi giudica, non avrei mai immaginato un giorno di trovare una simile accoglienza. »

Van e Choeun dalla provincia di Prey Veng

Van e Choeun sono entrambi affetti da lebbra. Nel 2015 mentre si faceva curare un ulcera al centro KKLRC, Van nota Choeun, anch'essa sottoposta a cure. Stregato dalla bellezza della giovane donna, non le toglie più gli occhi di dosso. « Non mi sono accorta di nulla », dice Choeun, ridendo. Choeun aveva appena lasciato un marito violento. Una volta guarito Van doveva lasciare la struttura ma riesce ad ottenere il suo numero di telefono e non esita a sussurrarle parole dolci al telefono. Inizialmente sorpresa, Choeun venne rapidamente conquistata. « È venuto ad aspettarmi fuori dall'ospedale e sono andata a vivere a casa sua a Prey Veng. La vita non è sempre facile. ci prendiamo cura dei maiali, delle galline, ma ci amiamo e ci aiutiamo l'un l'altro. Durante i festeggiamenti, i due innamorati non hanno smesso un attimo di ballare.

Seun Kai, studente a Pouk, provincia di Siem Reap

« Avevo quindici anni quando ho scoperto di essere affetto da lebbra. Per me questa malattia significava rigetto, esclusione e vergogna. Mi è crollato il mondo addosso, volevo morire. Mi hanno portato al centro KKLRC per essere curato ed è lì che ho scoperto un mondo a me sconosciuto. Tutte le persone senza mani, piedi e a volte senza volto sembravano tutte avere un grande coraggio! Con una gamba insensibile che trascinavo, potevo ritenermi fortunata al confronto ed è cosi che ho deciso di riprendere in mano la mia vita. »

Grazie all'aiuto di una borsa di studio CIO-MAL, Seun Kai continua la sua istruzione, ma anche in questo caso deve affrontare il rifiuto dei suoi compagni. Due anni fa durante una visita, gli assistenti della CIO-MAL hanno deciso di lanciare una campagna di informazione presso la scuola. Da allora, la ragazza è integrata grazie all'intervento degli insegnanti. «Voglio diventare un insegnante, voglio condividere la mia storia e combattere lo stigma. Con la sua splendida voce Seun Kai canta ai matrimoni. In occasione della festa del 24 gennaio, è entrata a far parte dell'orchestra. « Questo giorno è molto importante per le persone con la lebbra. A casa loro non osano ballare per paura di essere respinte. »



Il CIOMAL è certificato dal ZEWO









28A, ch. du Petit-Saconnex CH-1209 GENÈVE

TEL +41 (0)22 733 22 52 FAX +41 (0)22 734 00 60

www.ciomal-ch - info@ciomal.ch

Per i vostri pagamenti per posta n° CCP 12-13717-1

